

120 classi. In tanti, tantissimi desideriamo essere cittadini attivi! Questi dati, iniziamo con il nostro lavoro di data journalists, fanno ben sperare per il futuro di un'Italia dove, come norma, si pratici la trasparenza e la partecipazione viva e consapevole alla costruzione del bene comune. Tra le 120 classi ci siamo noi: i DreamWarriors. Forti del supporto dei nostri tutors, i Liri's Waves, tra i vincitori di ASOC 2014-2015, siamo agguerriti e decisi più che mai a raccogliere questa sfida.☺

☺

24 novembre 2015, ore 9:20. "Un consiglio per voi? Bene, dimenticate i vostri impegni pomeridiani!" Con questa sentenza Perseo dei Liri's Waves, chiamato insieme alla sua classe ad aprire la prima lezione di ASOC 2015-2016, gela il nostro entusiasmo. La Dirigente Scolastica, le rappresentanti delle associazioni presenti, prof.ssa Santina Pistilli presidente del Centro di Studi "Marcello Mastroianni" e dott.ssa Antonella Milanini dell'associazione Y.E.S. Europe, le prof.sse coordinatrici del progetto Angela Bianchi e Anna Di Paolo e i Liri's Waves ridono. Noi no! Una doccia fredda in apertura di un simbolico passaggio di testimone che, incassato il colpo, abbiamo apprezzato secondo la logica del sempre meglio prevenire che curare.☺

☺

Si parte con la prima lezione. Più inghiottiamo pillole che ci parlano di politiche di coesione, open dati, piattaforma di monitoraggio civico, e più capiamo che, se raggiungiamo gli obiettivi proposti, i frutti li raccoglierà l'intera cittadinanza di Sora e non solo! Già dopo i primi minuti di lezione tante le idee. Gli animi si scaldano. Per fortuna il Data Expedition e il polso duro delle docenti riportano ordine. Ci si divide in tre gruppi con in mano il Canvas da riempire su cui definire la propria proposta. Siamo tutti uniti nel progetto da scegliere: la digitalizzazione del cinematografo Mangoni ad Isola del Liri, cittadina a pochi chilometri da Sora. Il perché di questa scelta pienamente condivisa? Da un lato siamo incuriositi da questa svolta portata dall'innovazione nel mondo del cinema e dall'altra spinti da un grande vuoto che ci ferisce. A Sora, cittadina in cui nacque De Sica, terra di grande tradizione artistica, l'ultimo cinema ha chiuso da mesi ormai. Ecco a voi il nostro Canvas, cliccando qui vedrete singolarmente le slide: <http://imgur.com/a/C93E6>☺

☺

Dunque, coesi più che mai nella scelta del progetto, ma nettamente divisi e con il coltello fra i denti nel decidere il modo in cui portarlo avanti. Nome del progetto: Cinevolution o Mamma ho perso il cinema? Questo è il dilemma. Altro che Shakespeare. A complicare le cose ci si mette la prof.ssa Bianchi a cercare supporto qua e là con il suo nome "Ladri di sogni" sulla scia di De Sica e la prof.ssa Di Paolo di matematica che in linea con le materie che insegna, suggerisce Cinema 2.0. Finito il tempo a nostra disposizione. I tre rappresentanti-difensori dei tre gruppi con il canvas in mano difendono le proprie scelte. Non se ne esce fuori. Si vota. Cinevolution sarà il nome del progetto, DreamWarriors il nome del gruppo ma soprattutto la parola d'ordine sarà: "Unione". Per vincere la battaglia bisogna essere uniti e noi lo siamo per difendere il cinema ... per difendere il sogno. E il logo? Darwin ne è l'ispiratore. Il nostro logo mostra l'evoluzione del cinema nel cambiamento da pellicola a digitale attraverso lo sviluppo dell'uomo.☺

☺

Ora vi chiedo: può un gruppo che punta alla digitalizzazione di un cinema non avere

sito Internet, pagina Facebook, profilo Twitter e Instagram? Pochi minuti e tutte le pagine sono già create. Il sito, un po' di giorni di lavoro e... https://dreamwarriorssora.wordpress.com/2015/11/07/chi_siamo/. E che dire dell'idea di creare un account sulla web radio con Spreaker? L'idea ci piace troppo. Un gruppo è subito al lavoro. Già il giorno dopo, questo link, <http://www.spreaker.com/user/cinevolution/inzio-dellavventura>, ha fatto il giro di tutti i social e dei giornali online locali.Đ

“ Conoscete Francesco Marra? Frequenta questa scuola, la IIC. E' responsabile della web TV della diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo, è fotografo, cameraman amatoriale e collabora con il centro di Studi “Marcello Mastroianni”ci domanda la prof.ssa Pistilli. Immediatamente contattato, Francesco entra a far parte della squadra. A conclusione, la scelta dei ruoli dei ragazzi. E qui è stato bello vedere ognuno riconoscere apertamente e con grande intuito i punti di forza dell'altro. Pochi minuti e la squadra è pronta. Illustrati gli homework, la Project Manager Julia, inflessibile, inizia a dare ordini su tempi di consegna dei compiti. Strettissimi! Sì, aveva ragione Perseo.Đ

Đ Bando alle ciance, andiamo al vero cuore del progetto: i dati. Partiamo da un recente dato ISTAT sulla partecipazione politica e civica degli studenti. La percentuale degli studenti attivi in merito oscilla da un 65,3% per le ragazze fino ad un 67,5% per i ragazzi. Il messaggio delle politiche di coesione è stato pienamente colto dalla nostra classe. Siamo tutti decisi ad innalzare quelle percentuali! Dunque al lavoro! Entrano in campo i data analysts. Prima tappa: il sito di OpenCoesione. Qui sono emersi quei dati fondamentali per ricostruire ed analizzare il progetto da noi scelto. Eccoli qui raccolti.Đ

Đ PROGETTO Digitalizzazione cinema di Isola del Liri, Manzoni.Đ

PROGRAMMATORE Regione LazioĐ

ATTUATORE Lazio innova S.p.aĐ

INIZIO PREVISTO 26 Agosto 2014Đ

FINE PREVISTA 25 Agosto 2016Đ

FINANZIAMENTO 100.203,60 euroĐ

VARI FINANZIAMENTI:Đ

Đ

UNIONE EUROPEA 50.101 euroĐ

FONDO ROTAZIONALE (CO-FINANZIAMENTO EUROPEO) 48.097 euroĐ

REGIONE 2.004 euroĐ

PRIVATI 42.944 euroĐ

Đ

Fondi Strutturali relativi alla programmazione 2007/2013 –Programma POR CRO FESR LAZIO. Questo il riferimento per capire le strategie, l'obiettivo globale, gli Assi prioritari e gli obiettivi specifici del Programma. Nell'ambito dell'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (CRO) individuamo la decisione n.7901 del 23/10/2014. <http://opencoessione.gov.it/media/files/programma-asse-obiettivo-2007it162po004/POR%20FESR%20Lazio.pdf>Đ

Đ

OpenCoesione, sapete, è come una scatola cinese. Apri un dato e te se ne aprono altri. Questi a loro volta ti spalancano altre strade. C'è il rischio di perdersi. Valutiamo in quali

ambiti approfondire la ricerca. La priorità del progetto è la promozione , valorizzazione e diffusione della ricerca e dell' innovazione per la competitività. Dunque le strade da percorrere saranno: INNOVAZIONE, AGENDA DIGITALE, CULTURA e INCLUSIONE SOCIALE. Inoltre, la digitalizzazione del cinema, ad oggi, quanto è diffusa sul nostro territorio? Quale il suo impatto? OpenData Lazio (sì, abbiamo avuto una soffiata dai Liri's Waves!) è il portale che ci porta dritto ai dati che cercavamo. Qui, <http://dati.lazio.it/catalog/it/dataset/elenco-sale-cinematografiche-attive-nel-lazio>, sono disponibili gli elenchi delle sale cinematografiche aperte nel Lazio e, in particolare, i dati relativi alle sale cinematografiche digitalizzate. Infatti, in seguito al passaggio dalla proiezione dei film su pellicola alla proiezione su supporto digitale, la Regione Lazio, al fine di scongiurare la chiusura di numerose sale cinematografiche, eroga contributi per l'ammmodernamento e l'adeguamento tecnologico-strutturale delle sale (L.R. n. 2 del 13.04.2012, art. 5; D.G.R. n. 237 del 1.08.2013). Tra gli Open Data Regione Lazio troviamo altri dati a noi molto interessanti per capire le iniziative per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva della Regione Lazio

☺

<http://dati.lazio.it/catalog/it/dataset/elenco-iniziativa-promozione-cinema-e-audiovisivo-2013> , <http://dati.lazio.it/catalog/it/dataset/elenco-beneficiari-opere-audiovisive> <http://dati.lazio.it/catalog/it/dataset/elenco-beneficiari-opere-cinema>

☺

Perché questi interventi della Regione Lazio? Essi sono in ragione del fatto che la Regione esercita compiti e funzioni concernenti la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (art. 4 della L.R. n. 2 del 13.04.2012, come modificata e integrata dalla L.R. n. 7 del 15.11.2013).

☺

Il portale OpenData Lazio, è veramente il pozzo di San Patrizio per noi! Questo link http://www.regione.lazio.it/rl_cultura/?vw=contenutidetail&id=120, ci dà informazioni sul cosiddetto switch-off del dicembre 2013, disposto dalle distribuzioni cinematografiche e major americane. Dunque, a partire dal 1° gennaio 2014 i film non vengono più stampati in pellicola, e possono essere proiettati soltanto in digitale e nelle sale adeguatamente attrezzate. Quindi la normativa di riferimento : Legge Regionale n. 2 del 13 aprile 2012 e Legge Regionale 15 novembre 2013,n.7. Troviamo anche un contatto: Francesco de Matthaëis – tel. 06.5168.3745 - e-mail:fdematthaëis@regione.lazio.it E' esperto di ciò di cui abbiamo bisogno: Arti figurative, Cinema Audiovisivo e Multimedialità. Grazie OpenData Lazio! Lo contatteremo subito!

☺

Infine un contatto prezioso per un confronto con la realtà europea: Elisabetta Brunella, Segretario Generale di Media Salles e autrice di una pubblicazione "Digitization of Cinemas in Europe." <http://euromediaaudiovisuel.net/Files/2013/06/27/1372318200299.pdf>

☺

Vi abbiamo annoiato con tutti con questi dati e riferimenti tecnici? Vi ricordiamo che da oggi siamo data journalists e in quanto tali il rigore dei dati è nostra guida. Ah, ne dimenticavamo uno fondamentale. Lo abbiamo trovato nel nostro database personale. Eccolo: #buona fortuna a tutti ragazzi!

Ð

ABSTRACTÐ

Ð

120 classes of students all trying to make a difference becoming active citizens. We, DreamWarriors, sit amongst them. Our main focus is the digitalization of Mangoni Cinema in Isola del Liri thanks to 100.203,60 euros public funds. Our task of data journalist is to track the way that European , Regional and private money is spent and to analyze how this “Evolution” has affected our cinemas at local, national and European levels. We took our first step on the 24th November. Divided into three groups, each group had to produce a canvas to layout the project, and the way in which they thought it should be approached. After a fierce and high tensed discussion, #Cinevolution prevailed as the preferred canvas. Our next task is to make ourselves more visible on the web, by fighting our way onto the social networks. Shouldn't be too difficult, after all, it's in our name!